



ciclovie dei parchi e dei fiumi



itinerario

9

Modena-Campogalliano-Rubiera

Ciclovie dei Parchi, da Modena alla Riserva della Casse di espansione del fiume Secchia

Lunghezza	42,7 km	Tempo di percorrenza	3.50 ore
Fondo	ciclabili, asfalto e sterrato	Dislivello	-
Partenza	Modena, stazione (34 m s.l.m.)	Difficoltà	● ○ ○

Descrizione

Il percorso inizia alla **stazione ferroviaria di Modena**, piazzale Dante. Ci immettiamo su via Galvani e dopo poche decine di metri superiamo il semaforo e svoltiamo a destra sulla pista ciclabile di viale Monte Kosica. Quattrocento metri più avanti si tiene la sinistra su via Fontanelli.

km 1,2
7 min

Transitati a fianco del Novi Park la strada prende il nome di via Berengario e arriva in largo Porta Sant'Agostino dove si incrocia **via Emilia**. A poche centinaia di metri sulla sinistra il centro storico di Modena con il suo Palazzo Ducale, piazza Grande, la Ghirlandina e il Duomo, riconosciuto dall'Unesco come patrimonio dell'umanità e una delle più insigni testimonianze dell'arte romanica. Il centro cittadino vale senz'altro una deviazione prima di intraprendere la nostra escursione che da qui segue sulla destra la pista ciclabile a fianco di via Emilia Ovest in direzione di Reggio Emilia.

km 2,9
15 min

Al semaforo di viale Italia si tira dritto arrivando a superare il **cavalca-ferrovia** della Madonnina. Segue un breve tratto sprovvisto di ciclabile fino all'incrocio con via Amundsen dove bisogna portarsi sul lato opposto e imboccare via Barchetta. Superata via Monti e giunti alla rotatoria di via Zanfi, un cartello segnaletico in metallo ("Ponte Barchetta - Campogalliano") ci aiuta a ritrovare la giusta direzione; si supera così in sede protetta il **ponte sulla tangenziale** e si continua dritto sulla nuovissima ciclabile fino alla frazione **Tre Olmi**. Ancora dritto su strada Barchetta (cartello "Ponte Barchetta - Campogalliano") fino al successivo incrocio con il Percorso Natura Secchia che in direzione sud arriva fino a Sassuolo

km 4,6
25 min

km 6,2
30 min

km 7,3

e al Pescale e in direzione nord conduce fino al Po.

Continuando si arriva all'antico Passo di Majagallo (Ponte Barchetta): dal 1999 un grande arco di ferro sorregge una **passerella di legno** pronta ad accogliere i ciclisti e a transitarli sulla riva opposta del Secchia, dove si entra in territorio del comune di Campogalliano. Oltre il ponte si svolta a sinistra e al bivio successivo ancora a sinistra su via Magnagallo Est (frecce metalliche: Riserva Naturale Casse di Espansione). Dopo aver sottopassato la linea TAV si tiene la destra incontrando ben presto due stretti e bui **sottopassaggi** che permettono di superare l'autostrada.

km 8,4
40 min

Dopo il secondo sottopassaggio un cartello ci indica una prima deviazione a destra per il centro di Campogalliano (visita al Museo della Bilancia): dopo aver costeggiato un insediamento produttivo si imbecca la pista ciclabile all'interno del Parco Tien An Men e dei giardini pubblici fino al centro del paese (deviazione totale tra andata e ritorno: 4,6 km).

km 9,3
45 min

Il percorso principale continua dritto e al cartello di via Carobbie volge a destra mentre all'incrocio successivo (segnale "via Bosco") troviamo una seconda deviazione a destra per il centro di Campogalliano. Svoltando a sinistra si raggiunge invece **l'Oratorio della Madonna della Sassola**. Ancora a sinistra (cartello "divieto di accesso eccetto residenti, diretti alle attività e mezzi di soccorso") su una stradina poco trafficata che sottopassa nuovamente la linea alta velocità e supera il **ponte sull'autostrada**, proseguendo dritto. Più avanti, superata una **sbarra**, il percorso diventa sterrato, riducendosi infine a un semplice sentiero che inizia a costeggiare i grandi bacini d'acqua delle Casse di Espansione. Nella frazione successiva incontreremo numerosi cartelli del

km 10,4
km 11,2



ciclovie dei parchi e dei fiumi



itinerario

9

Modena-Campogalliano-Rubiera

Ciclovie dei Parchi, da Modena alla Riserva della Casse di espansione del fiume Secchia

circuito permanente "Verde Laghi" che, nella versione più lunga di 10 km, corrisponde in buona parte al nostro tracciato.

Si giunge così nei pressi del manufatto regolatore di tutto il dispositivo idraulico delle Casse di Espansione. Questo elemento ingegneristico merita una breve sosta. Il suo funzionamento è simile a quello di una diga: in caso di piena lascia passare solo l'acqua dalle quattro bocche di deflusso in quantità limitata, immagazzinando il surplus nell'alveo a monte. Il sistema alleggerisce così il carico delle piene, salvaguardando i territori a valle.

km 14,6 →
1.15 ore
L'itinerario continua diritto in direzione sud fin quasi a ridosso della **linea ferroviaria** dove bisogna deviare a destra seguendo le indicazioni del percorso "Verde Laghi - 10 km". Questo punto è identificabile anche per la presenza di un cartello metallico "Pedalando Rubiera - Itinerari ciclopedonali".

km 16,3 →
km 17,2 →
1.30 ore
Si continua sull'argine erboso evitando le due grosse sterrate che scorrono più in basso e si ritorna in prossimità dei bacini d'acqua. Più avanti bisogna **scendere** per il momento dall'argine maestro e svoltare a sinistra imboccando una strada asfaltata (via del Rivone) che ci porta all'incrocio con la **strada provinciale n° 35**.

km 18 →
km 18,8 →
1.40 ore
In mancanza di strisce pedonali, facciamo molta attenzione all'attraversamento e imbocchiamo sul lato opposto una piccola stradina asfaltata che, dopo 100 m, interseca una pista ciclabile. Seguendo quest'ultima sulla sinistra arriviamo a incrociare **via dei Chiaviconi** che, sulla destra, porta alla Pieve Romanica di Sant'Agostino. Noi proseguiamo diritto sempre su ciclabile: quando questa finisce, siamo su via Fontana, attraverso la quale in breve si raggiunge l'antica **Corte Ospitale**. L'edificio è di eccezionale valore monumentale e conserva inalterata la sua bella struttura cinquecentesca a pianta quadrata con cortile porticato nella parte centrale. Qui ha sede anche il Consorzio del Parco Fluviale del Sec-

chia il cui centro operativo (l'Airone) rimane ancora all'interno dell'area protetta. Possibilità di noleggio bici e informazioni.

km 20,2 →
1.50 ore
Dalla Corte Ospitale si prosegue fino all'incrocio con via Rainusso e qui si prende a destra su via del Palazzo. Dopo aver costeggiato l'edificio risalente al XVI secolo, si svolta a sinistra su via Fratelli Cervi. Un ultimo tratto su ciclabile permette di superare la linea ferroviaria e di raggiungere la **stazione ferroviaria di Rubiera**, posta nei pressi del centro cittadino. Il centro storico conserva alcuni edifici antichi tra cui Palazzo Sacrati, sede del Comune e di animati portici in cui si respira ancora qualcosa dell'antica vita di una cittadina sulla via Emilia.

km 21,6 →
km 24,1 →
2.15 ore
Per il ritorno a Modena basta seguire a ritroso il percorso appena compiuto passando nuovamente dalla **Corte Ospitale** e riportandosi attraverso via Rivone sull'argine maestro delle **Casse di Espansione**. Qui si svolta però a sinistra: l'argine risulta ben ghiato e percorribile in bicicletta, anche dopo piogge abbondanti. Si compie così il periplo completo di tutti gli specchi d'acqua e si fa ritorno nei pressi dello **sbarramento in cemento** sul Secchia superato all'andata. Girando a sinistra si ripercorre esattamente il percorso di andata lasciandosi alle spalle il tratto sterrato e superando nuovamente il ponte sull'autostrada. Giunti al piccolo **Santuario della Beata Vergine della Sassola** si ripercorre via Bosco e via Carrobbie per sottopassare nuovamente l'autostrada. A ritroso fino al **Ponte della Barchetta** e al successivo incrocio con il Percorso del Secchia. Per un rientro insolito e fuoristrada suggeriamo di svoltare a sinistra e percorrere tutto l'itinerario naturalistico fino a **Ponte Alto**. Ignoriamo le indicazioni per il centro di Modena e svoltiamo a sinistra superando il fiume Secchia per immettersi sul percorso in direzione Concordia - Destra Po.

Continuiamo in sinistra idrografica sottopassando nell'ordine la bretella stradale per Campogalliano e la linea TAV, seguita immediatamente da un pon-



ciclovie dei parchi e dei fiumi



itinerario

9

Modena-Campogalliano-Rubiera

Ciclovie dei Parchi, da Modena alla Riserva della Casse di espansione del fiume Secchia

ticello metallico che attraversa il Secchia: dovremo salire su quest'ultimo per fare ritorno in città.

Svoltiamo quindi a sinistra e affrontiamo una breve rampa sterrata che permette di collegarsi con la pista ciclabile Modena-Villanova. Seguendo quest'ultima attraversiamo il fiume Secchia e iniziamo il percorso di avvicinamento a Modena che viene fatto utilizzando le piste ciclabili cittadine. Proseguiamo quindi fino all'incrocio con via Sant'Anna.

km 39
3.30 ore

km 40,4
3.35 ore

Qui si volta a destra e alla rotonda successiva si tiene la sinistra su via Razzaboni. La pista ciclabile corre parallela alla linea ferroviaria, supera lo stabilimento Fiat-Trattori e continua su via Della Mirandola e via Fanti fino al grosso parcheggio posto alle spalle della stazione ferroviaria. Utilizzando il comodo sottopassaggio Porta Nord, facciamo quindi ritorno all'ingresso della stazione dalla quale eravamo partiti.

km 42,4

km 42,7
3.50 ore



ciclovie dei parchi e dei fiumi



itinerario

9

Modena-Campogalliano-Rubiera

Ciclovie dei Parchi, da Modena alla Riserva della Casse di espansione del fiume Secchia

